

Perché la nostra moneta è falsa

- Ho insistito parecchio sui falsari con uno scopo didattico ben preciso.
- Oggi affermerò che la moneta “come noi la conosciamo” è “moneta falsa”, il falsario della moneta falsa potrebbe produrre moneta vera.

Le tre funzioni

- È riserva di valore in quanto consente il trasferimento di potere d'acquisto dal presente al futuro: risparmiare oggi per acquisti futuri.
- È misura del valore in quanto consente di fissare prezzi e registrare debiti.
- È mezzo di scambio in quanto universalmente utilizzata per acquisto di beni e servizi.
- **Affermazioni incomplete nonché false**

Riserva di valore: guarda al futuro?

- Se la riserva di valore fosse davvero trasferimento di potere d'acquisto dal presente al futuro, non ci sarebbe niente di male: oggi risparmio, domani il risparmio si riverserà di nuovo in economia, trasformandosi in un bene. Il risparmio è moneta non più mezzo di scambio.
- Critica: il risparmio si può prestare per farlo circolare, poi te lo fai restituire.
- Errore: il prestito è gravato da interesse e il prestito va a un prodotto finanziario, non all'economia.

La moneta riserva di valore non circola

- se la moneta è riserva di valore, se è merce prestabile a interesse, la moneta sarà sempre meno “mezzo di scambio”, togliendo dall'economia per dare alla finanza
- L'esito finale è che la moneta diventa un mezzo di scambio inesistente, mentre la finanza esiste senza l'economia reale.
- L'economia reale invece non può esistere senza finanza. Senza UN'ALTRA finanza.

Il conflitto e la terza funzione

- Riserva di valore e mezzo di scambio sono in conflitto.
- Il lavoro ha bisogno del mezzo di scambio, mentre chi detiene la moneta come riserva la offre a briciole, gravata da interessi.
- Possiamo dire che la moneta è misura del valore? No, infatti, dentro ogni bene o servizio c'è una "quota interessi" che ne inquina il valore.
- Quindi, se la funzione di riserva di valore soffoca la funzione di mezzo di scambio, la funzione "misura del valore" viene costantemente inquinata dalla quota di interessi che il bene ingloba in sé.

Il conflitto e la terza funzione

- La moneta come noi la conosciamo è moneta falsa perché illude di poter espletare tre funzioni.
- Il falsario potrebbe creare moneta vera, cioè moneta a servizio dell'uomo, cioè deve indicare una misura del valore fondata sul lavoro, senza “quote finanziarie” occulte; deve essere mezzo di scambio che scorre a fiumi in proporzione al lavoro dell'uomo; nell'essere riserva di valore, non deve però trasformarsi in merce vendibile a interesse.

Il “falsario della moneta falsa”

- dovrà creare una moneta parallela “euro equivalente non convertibile”
- dovrà ideare il metodo per cui il mezzo di scambio prevalga sulla riserva di valore
- dovrà controllare il tasso di interesse affinché ci sia la tutela del risparmio, ma non la patologia del risparmiatore trasformato in investitore inconsapevole.